

Lunedì 14 Ottobre

Tt 1, 1-9; Sal 23 (24); Lc 22, 35-37

O Splendore del Padre,
o Luce nata da Luce,
Luce che origini luce,
giorno che illumini i giorni,
il mondo oscuro inonda,
sole che non tramonti!
Apri i cuori al riverbero
fulgente dello Spirito.
O Cristo, Aurora, svelati,
ora che avanza l'aurora:
tutto nel Padre vivi,
tutto in te vive il Padre.
(Liturgia)

Vangelo di oggi: In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Quando vi ho mandato senza borsa, né sacca, né sandali, vi è forse mancato qualcosa?». Risposero: «Nulla». Ed egli soggiunse: «Ma ora, chi ha una borsa la prenda, e così chi ha una sacca; chi non ha spada, venda il mantello e ne compri una. Perché io vi dico: deve compiersi in me questa parola della Scrittura: “E fu annoverato tra gli empi”. Infatti tutto quello che mi riguarda volge al suo compimento».

Per la meditazione

Non sono facili da capire e da vivere queste parole di Gesù. Tutto sembra contraddizione. Prima dice: “Amerai il prossimo tuo come te stesso... Amate i vostri nemici... pregate per quelli che vi perseguitano...” Ed ora... questa storia di armarsi, di procurarsi una spada! È difficoltoso capire come mettere insieme le due cose. Gesù dice: “Quando vi ho mandato senza borsa, né sacca, né sandali, vi è forse mancato qualcosa?” Ovvero: vi siete fidati di me nella prova? Avete visto che vi sono sempre stato accanto? Ed allora... cosa avrà voluto dire Gesù?

Spero di interpretare nel modo giusto ipotizzando che la “spada” di cui dovevano armarsi era quella che li avrebbe separati, con un taglio netto, dalla vita che avevano condotto fino ad allora. Una “spada spirituale”. “Vai, vendi tutto quello che hai”. Cioè, tagliare e/o cancellare il nostro “IO” per seguire il Suo messaggio, le Sue indicazioni. Siamo o saremo disposti a mettere “DIO” davanti al nostro “IO”?

Per la preghiera di intercessione

Signore aiutaci a non scandalizzarci del tuo essere “annoverato tra gli empi”, perché solo guardando a Te sulla croce riceveremo lo spirito di grazia e di consolazione.

Signore invociamo la tua misericordia perché si convertano gli animi di chi alimenta l'odio, si spenga il frastuono delle armi che generano morte e la violenza che cova nel cuore dell'uomo. Chi governa le nazioni si adoperi per la pace.

Oltre alle parole sulla guerra, ieri il Papa ha detto: *Seguo la drammatica situazione in Haiti, dove continuano le violenze contro la popolazione forzata a fuggire dalle proprie case in cerca di sicurezza altrove, dentro e fuori del Paese. Non dimentichiamo mai i nostri fratelli e sorelle haitiani. Chiedo a tutti di pregare affinché cessi ogni forma di violenza e con l'impegno della comunità internazionale si continui a lavorare per costruire la pace e la riconciliazione nel Paese, difendendo sempre la dignità e i diritti di tutti.*